



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01161864005142 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.490616 del 10/10/2018

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Dandolo n. 56/C al Lido di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 10/10/2018 con prot. n. 490616 la ditta F.Ili D'Este sns con sede al Lido di Venezia via E. Dandolo, 56/C ha richiesto l'emissione di apposita ordinanza di divieto di sosta in via Dandolo n. 56/C per consentire operazione di scarico di materiale;
- in data 24/09/2018 con prot. n. 456270 la ditta F.Ili D'Este sns ha fatto richiesta per l'occupazione temporanea di suolo pubblico al Corpo di Polizia Locale - Servizio Polizia delle Attività Produttive e dell'Edilizia Venezia C. S. e Isole Nucleo Polizia Edilizia Centro Storico e Isole per stazionare un automezzo per scaricare del materiale in via Dandolo in corrispondenza del civico n. 56/C;

Considerato che:

- il Corpo di Polizia Locale - Servizio Polizia delle Attività Produttive e dell'Edilizia Venezia C. S. e Isole Nucleo Polizia Edilizia Centro Storico e Isole ha rilasciato l'autorizzazione all'occupazione occasionale per lavori, soste operative e simili con prot. sez n. 1343/2018 e prot. n. 486648 del 05/10/2018 per il giorno 18/10/2018 dalle ore 09,00 alle ore 11,00;
- via Dandolo è regolata a senso unico di marcia, in direzione di via Dardanelli;
- il tratto interessato dal provvedimento di occupazione è quello tra via Lepanto e via Dardarelli;
- lungo via Dandolo sono presenti stalli di sosta a pagamento;
- inibendo la sosta su strada risulta possibile consentire il transito sulle aree abitualmente interessate dalla sosta dei veicoli;
- l'impresa esecutrice dovrà mettere in atto tutte le necessarie precauzioni volte a garantire la sicurezza delle operazioni di carico/scarico e della circolazione veicolare e pedonale;

Riconosciuto che al fine di consentire la sicurezza delle operazioni di carico/scarico si rende necessario inibire il transito di tutti i veicoli con massa maggiore di 3,5t. adibiti al trasporto di cose e anche di quelli adibiti al trasporto di persone, nonché deviare i pedoni sul lato opposto della carreggiata;

Visti:

- la richiesta di ordinanza presentata con marca da bollo n. 01161864005153, annullata dall'istante come dichiarato nella stessa dalla ditta F.lli D'Este sns acquisita prot. n. 490616 del 10/10/2018;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1 regolamentare la circolazione in via Dandolo in corrispondenza del civico n. 56/C, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso ;
- 1.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo sugli stalli di sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.3 durante i lavori la circolazione veicolare viene deviata sugli stalli di sosta;
- 1.4 è fatto obbligo al richiedente di installare la prevista segnaletica stradale;
- 1.5 fissare il divieto di transito per veicoli con massa maggiore di 3,5t. adibiti al trasporto di cose;
- 1.6 segnalare l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti più prossimi all'area di cantiere;
- 1.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi si soccorso e di pronto intervento, nonché di mettere in atto tutti i necessari accorgimenti volti a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal

ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 09,00 alle ore 11,00 del giorno 18 ottobre 2018.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 11 ottobre 2018

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Comune di Venezia
Data: 15/10/2018, OR/2018/0000640

Direttore: dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente: arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia tel. 041.274.6935
mobilitatraslochi@pec.comune.venezia.it